



SETTORE

AGEVOLAZIONI

L'INDENNIZZO PER LA "ROTTAMAZIONE DELLE LICENZE"

RIFERIMENTI

- D.Lgs. n. 207/96
- Art. 19-ter, DL n. 185/2008
- Art. 1, comma 490, Legge n. 147/2013
- CM 23.12.97, n. 326/E
- Circolari INPS 25.5.96, n. 111; 21.1.2002, n. 20 e 3.4.2009, n. 50
- Messaggio INPS 21.5.2014, n. 4832

IN SINTESI

La Finanziaria 2014 ha prorogato, con riferimento a determinati operatori (commercianti al minuto e agenti di commercio) e al sussistere di specifici requisiti, i termini della c.d. "rottamazione delle licenze" commerciali.

L'agevolazione correlata alla citata "rottamazione" consiste nell'erogazione, da parte dell'INPS, di un indennizzo pari al trattamento minimo di pensione previsto per gli iscritti alla Gestione IVS commercianti.

A tal fine la cessazione dell'attività deve intervenire entro il 2016 e la presentazione della domanda di fruizione del beneficio va effettuata, utilizzando l'apposito modello, entro il 31.1.2017.

SERVIZI COLLEGATI

Settimana
Professionale

SCHEDE OPERATIVE



L'art. 1, comma 490, Finanziaria 2014 ha ampliato il periodo di tempo entro il quale specifici operatori commerciali (**commercianti al minuto e agenti di commercio**) che cessano definitivamente l'attività possono usufruire dell'indennizzo c.d. "*rottamazione delle licenze*", originariamente previsto dal D.Lgs. n. 207/96.

Si rammenta che tale beneficio è stato oggetto di diversi interventi legislativi nel corso del tempo, come di seguito evidenziato:

Periodo di cessazione dell'attività	Riferimento normativo
1.1.1996 – 31.12.1998	D.Lgs. n. 207/96
1.1.2002 – 31.12.2004	Art. 72, Legge n. 448/2001
1.1.2005 – 31.12.2007	Art. 1, comma 272, Legge n. 311/2004
1.1.2009 – 31.12.2011	Art. 19-ter, DL n. 185/2008

Il Legislatore, nell'ambito del citato comma 490, intervenendo sull'art. 19-ter, DL n. 185/2008 ha:

- **esteso fino al 31.12.2016 il termine ultimo per la cessazione dell'attività** ai fini del riconoscimento, da parte dell'INPS, dell'indennizzo, previa presentazione allo stesso, entro il **31.1.2017**, di un'apposita domanda;
- **esteso fino al 31.12.2018 l'applicazione, a carico degli iscritti alla Gestione IVS commercianti, della maggiorazione contributiva previdenziale pari allo 0,09%**, ai fini del finanziamento dell'agevolazione in esame.

La citata disposizione ha inoltre differito al 31.12.2011 la data di pagamento degli analoghi indennizzi concessi ai sensi dell'art. 1, comma 272, Legge n. 311/2004 per i quali è stabilita la proroga del relativo riconoscimento fino alla data di decorrenza della pensione di vecchiaia purché i titolari degli stessi siano in possesso, nel mese di compimento dell'età pensionabile, anche del requisito contributivo minimo richiesto per conseguire la predetta pensione.

L'agevolazione in esame è stata oggetto di chiarimenti da parte dell'INPS nel Messaggio 21.5.2014, n. 4832 che, con riferimento ai requisiti, alle condizioni di accesso, all'utilizzo ai fini pensionistici dei periodi di erogazione dell'indennizzo, ecc. rinvia a quanto già specificato nelle Circolari 25.5.96, n. 111 e 21.1.2002, n. 20.

SOGGETTI INTERESSATI

L'agevolazione in esame è applicabile ai soggetti che esercitano in qualità di **titolari o coadiutori**:

- un'**attività commerciale al minuto in sede fissa**, anche abbinata all'attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande;
- un'**attività commerciale su aree pubbliche** (ambulanti).

Come chiarito dall'INPS nella Circolare 21.1.2002, n. 20, l'agevolazione in esame spetta anche:

- agli **agenti e rappresentanti di commercio**;
- agli **esercenti l'attività di somministrazione al pubblico** di alimenti e bevande.

Detti soggetti, ancorché non previsti tra i diretti beneficiari dall'originario D.Lgs. n. 207/96, sono stati riconosciuti tali dall'art. 59, comma 58, Legge n. 449/97.

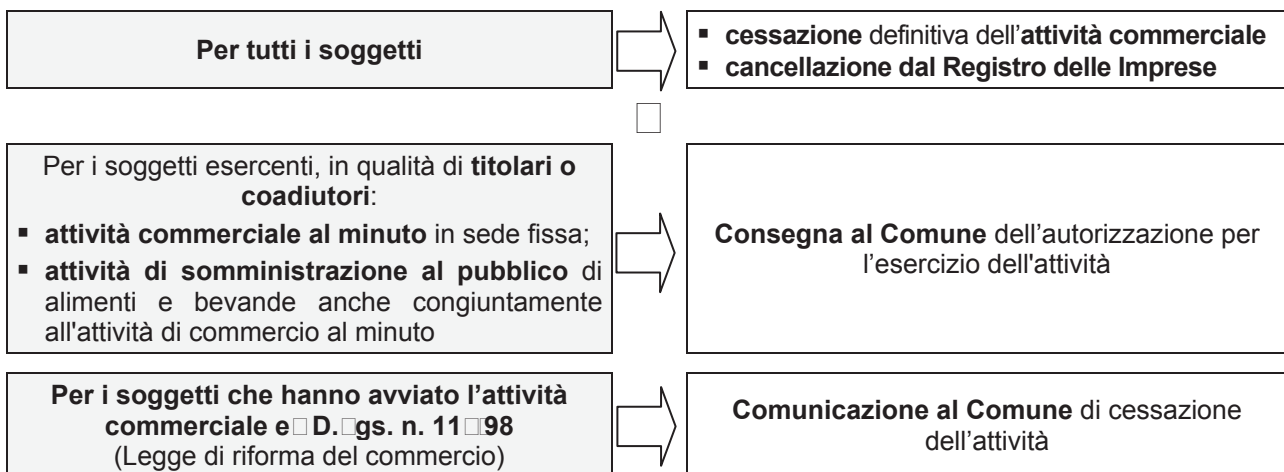
REQUISITI RICHIESTI

Al fine di fruire dell'agevolazione in commento, nel periodo compreso tra l'**1.1.2009** e il **31.12.2016**:

- i **soggetti** interessati devono presentare i seguenti requisiti:
 - **almeno 62 anni** di età se **uomini**, **57 anni** se **donne**;
 - **iscrizione**, al momento della cessazione dell'attività, per almeno 5 anni, in qualità di **titolari o coadiutori, nella Gestione IVS commercianti**.

In particolare, come specificato dall'INPS nel citato Messaggio n. 4832, la domanda di indennizzo pu  essere presentata da coloro che:

- **maturano i requisiti** nel periodo **1.1.2012** - **31.12.2016**;
- pur **avendo maturato i requisiti** ai sensi del citato art. 19-ter nel periodo **1.1.2009** - **31.12.2011 non avevano presentato la relativa domanda ovvero** la stessa, essendo stata presentata in ritardo, ossia successivamente al 31.1.2012, era stata **respinta**;
- devono **sussistere** le seguenti **condizioni**, alcune delle quali comuni a tutti i soggetti (cessazione dell'attivit  e cancellazione dal Registro delle Imprese), altre specifiche per alcuni di essi (consegna al Comune di documenti, anch'essi differenziati a seconda della tipologia di soggetto).



Inoltre:

- gli **agenti e rappresentanti** di commercio devono procedere alla **cancellazione dal Ruolo provinciale degli agenti e rappresentanti di commercio**;
- gli **esercenti l'attivit  di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande** devono **cancellarsi dal REC**.

INDIVIDUAZIONE E MODALIT  DI EROGAZIONE DELL'INDENNIZZO

MODALIT  DI AGEVOLAZIONE

L'indennizzo in esame, la cui fruizione   incompatibile con l'esercizio, da parte del beneficiario, di qualsiasi attivit  di lavoro autonomo o subordinato, consiste nella corresponsione da parte dell'INPS di **un importo mensile pari al trattamento minimo di pensione** previsto per gli iscritti alla Gestione IVS commercianti.

Tale importo per il 2014   pari a ** 501,38** mensili.

MODALIT  DI EROGAZIONE E DURATA DELL'INDEMNIZIO

In presenza dei requisiti e delle condizioni richieste l'indennizzo in esame   **erogato**:

- **mensilmente**, secondo la cadenza prevista per le prestazioni pensionistiche agli esercenti attivit  commerciali;
- **dal 1  giorno del mese successivo a quello di presentazione della domanda** se a tale data sono perfezionati i requisiti richiesti. Diversamente l'erogazione interviene dal 1  giorno del mese successivo a quello in cui si realizzano dette condizioni;
- anche ai soggetti **gi  titolari di trattamenti pensionistici** (ad esempio, assegno di invalidit , pensione ai superstiti).

RIPRODUZIONE VIETATA

PROROGA DEGLI INDENNIZZI

INDENNIZZI SOSPESI

Per effetto di quanto previsto dal comma 4 del citato art. 19-ter l'indennizzo per la cessazione dell'attività commerciale può essere concesso fino al compimento della decorrenza del trattamento pensionistico di vecchiaia anziché, come previsto dal D.Lgs n. 207/96, fino al compimento di 60 anni per le donne e 65 anni per gli uomini.

Come evidenziato dall'INPS nel Messaggio 4.1.2013, n. 219, per gli indennizzi la cui scadenza è fissata dall'1.1.2012 si è determinato un problema di raccordo tra la citata normativa e le nuove età pensionabili stabilite dalla Legge n. 214/2011.

In attesa del parere del Ministero del Lavoro, l'INPS ha autorizzato le sedi a prorogare l'erogazione dell'indennizzo fino ad un massimo di 18 mesi dal compimento della predetta età pensionabile, ossia fino a 61 anni e 6 mesi per le donne e 66 anni e 6 mesi per gli uomini, purché i richiedenti siano in possesso, al momento del compimento dell'età pensionabile, del requisito contributivo minimo per la pensione di vecchiaia richiesto dalla previgente normativa.

Con il successivo Messaggio 13.6.2013, n. 9656 l'Istituto ha dato indicazione alle sedi di cessare l'erogazione degli indennizzi ai titolari degli stessi che avessero raggiunto la predetta età massima, posto che *l'indennizzo in parola non può essere ulteriormente prorogato*.

A seguito di quanto stabilito dalla Finanziaria 2014, **anche per i predetti soggetti l'indennizzo** ora **prorogato** fino a tutto il mese in cui il beneficiario compie **l'età pensionabile aggiornata** all'incremento della speranza di vita, sopra riportata nelle specifiche tabelle.

Per **usufruire della proroga** il soggetto interessato deve inviare all'INPS una **specificata domanda telematica**. A tal fine, come precisato dall'Istituto nel citato Messaggio n. 4832, non è più utilizzabile il mod. AP96 comunicato nel Messaggio 21.2.2014, n. 2740.

INDENNIZZI RELATIVI A REQUISITI ACQUIRITI NEL PERIODO 2005 - 2007

Come accennato, la Finanziaria 2014 ha disposto la proroga degli indennizzi ex art. 1, comma 272, Legge n. 311/2004, concessi ai soggetti che avevano maturato i requisiti nel periodo 1.1.2005 - 31.12.2007, in pagamento al 31.12.2011.

Detta **proroga** è disposta **fino alla data di decorrenza della pensione di vecchiaia** purché i titolari degli stessi siano in possesso, nel mese di compimento dell'età pensionabile, anche del requisito contributivo minimo richiesto per conseguire la predetta pensione.

Anche i soggetti interessati in esame sono tenuti ad inviare all'INPS la **specificata domanda telematica**.

TRATTAMENTO FISCALE

Relativamente al trattamento fiscale dell'indennizzo in esame, il Ministero delle Finanze nella Circolare 23.12.97, n. 326/E ha precisato che:

“Si ritiene inquadraile tra i redditi assimilati a quello di lavoro dipendente e in particolare il corrispettivo del trattamento pensionistico l'indennizzo per la cessazione definitiva dell'attività commerciale corrisposto ai sensi del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 108, e come in applicazione dell'articolo 1, comma 272, della legge n. 311 del 2004”.

Di conseguenza l'indennizzo va considerato, analogamente alle prestazioni pensionistiche, quale **reddito assimilato a quello di lavoro dipendente**.

Di seguito si riporta il fac simile del modello AP95 utilizzabile per la richiesta di indennizzo.

RIPRODUZIONE VIETATA



PROTOCOLLO

Mod. IND COM207
L. 147-2013
COD. AP95

DOMANDA DI INDENNIZZO PER LA CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE

(Ai sensi del 1° comma dell' articolo 19-ter legge n. 2 del 2009 come modificato da articolo 1, comma 490, legge n. 147 del 2013)

ALL'UFFICIO INPS DI

Il/La sottoscritto/a

NOME COGNOME

CODICE FISCALE NATO/A IL GG/MM/AAAA

A PROV. STATO

CITTADINANZA

RESIDENTE IN PROV. STATO

INDIRIZZO CAP

DOMICILIO FISCALE

TELEFONO* CELLULARE*

INDIRIZZO E-MAIL*

esercente, in qualità di:

- titolare
- coadiutore di _____ codice fiscale _____

- attività commerciale al minuto dei seguenti prodotti _____
in _____ via _____

- ABBINATA NON ABBINATA ad attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande

- attività commerciale al minuto dei seguenti prodotti _____
 - su area pubblica sita nei Comuni di _____
 - in forma itinerante nei territori delle Regioni _____
 - attività di agente o rappresentante di commercio _____
 - attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande _____

CHIEDE

a norma del 1° comma dell'articolo 19 ter della legge n. 2 del 2009 come modificato dall' articolo 1, comma 490, lett. a) della legge 27 dicembre 2013, n. 147 - c.d. Legge di stabilità 2014 - l'erogazione dell'indennizzo previsto dal decreto legislativo 28 marzo 1996, n. 207, per la cessazione dell'attività commerciale.

* Dati facoltativi

RIPRODUZIONE VIETATA

INPSMod. IND COM207
L. 147-2013
COD. AP95

DOMANDA DI INDENNIZZO PER LA CESSAZIONE DELL'ATTIVITÀ COMMERCIALE

(Ai sensi del 1° comma dell' articolo 19-ter legge n. 2 del 2009 come modificato da articolo 1, comma 490, legge n. 147 del 2013)

Il sottoscritto DICHIARA che:

- l'attività commerciale è cessata definitivamente il _____ ;
- l'autorizzazione per l'esercizio dell'attività commerciale e per la somministrazione al pubblico di alimenti e bevande è stata riconsegnata al Comune di _____ il _____
(*indicare gli estremi identificativi della ricevuta rilasciata dal Comune attestante l'avvenuta riconsegna e la relativa data _____*);
- la comunicazione di cessazione dell'attività è stata inviata al Comune di _____ il _____
- il titolare dell'attività è stato cancellato dal registro degli esercenti il commercio presso la Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di _____ il _____
- il titolare è stato cancellato dal repertorio delle notizie economiche e amministrative (REA) previsto dall'articolo 8 della legge 29 dicembre 1993, n. 580, e dall'articolo 9 del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581.

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di **NON SVOLGERE** nessuna attività di lavoro autonomo o subordinato.

Il/la sottoscritto/a si impegna a comunicare, entro 30 giorni dal suo verificarsi, la ripresa di una attività lavorativa, dipendente o autonoma.

Il/la sottoscritto/a è consapevole che l'omessa o incompleta comunicazione di fatti influenti sul diritto all'indennizzo comporta, oltre alle responsabilità previste dalla legge, il recupero delle somme rimosse indebitamente.

Dichiara che le notizie sopra fornite ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. rispondono a verità ed è consapevole delle conseguenze previste per chi rende dichiarazioni false e mendaci (artt. 73, 75 e 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.).

Data _____

Firma _____

ALLEGATI n. _____

Alla domanda di indennizzo deve essere allegata:

- 1) Dichiarazione sostitutiva dello stato di famiglia (articolo 46 DPR 28 dicembre 2000, n. 445);
- 2) eventuale mandato di patrocinio, se la domanda è presentata tramite patronato.

RIPRODUZIONE VIETATA


 Mod. IND COM207
 L. 147-2013
 COD. AP95


DETRAZIONI D'IMPOSTA PER L'ANNO 2014

DICHIARAZIONE CONCERNENTE IL DIRITTO ALLE DETRAZIONI D'IMPOSTA PREVISTE
 DALL'ARTICOLO 15 DEL D.P.R. 29 SETTEMBRE 1973, N. 597 E DEL DECRETO LEGISLATIVO
 17 NOVEMBRE 1997, N. 446

ALL'UFFICIO INPS DI

Il sottoscritto

NOME COGNOME

CODICE FISCALE NATO/A IL GG/MM/AAAA

A PROV. STATO

CITTADINANZA

RESIDENTE IN PROV. STATO

INDIRIZZO CAP

DOMICILIO FISCALE

TELEFONO* CELLULARE*

INDIRIZZO E-MAIL*

● Titolare della/e pensione/i

- n. _____ categoria _____
- n. _____ categoria _____
- n. _____ categoria _____

● DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ DI AVERE DIRITTO ALLA DETRAZIONE DI IMPOSTA

(compilare, con SI o NO, TUTTE LE CASELLE e, in caso affermativo fornire le ulteriori informazioni richieste)

- SI NO Per redditi di lavoro dipendente o pensione
- SI NO Per il coniuge non legalmente ed effettivamente separato
- SI NO Per il primo figlio in assenza del coniuge
- SI NO Per n. ____ figli, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi e gli affidati e affiliati spettante in misura del 50%, di cui n. ____ figli di età inferiore ai tre anni
- SI NO Per n. ____ figli, compresi i figli naturali riconosciuti, i figli adottivi e gli affidati e affiliati spettante in misura intera, di cui n. ____ figli di età inferiore ai tre anni
- SI NO Per n. ____ altre persone indicate nell'articolo 433 del codice civile che convivano con il contribuente o percepiscano assegni alimentari non risultanti da provvedimento dell'autorità giudiziaria

Ulteriore detrazione prevista per i pensionati se alla formazione del reddito complessivo concorrono soltanto trattamenti pensionistici, il reddito dell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e delle relative pertinenze e redditi di terreni per un importo non superiore a lire 360.000 annue.

RIPRODUZIONE VIETATA

INPS

Mod. IND COM207
L. 147-2013
COD. AP95**DETRAZIONI D'IMPOSTA PER L'ANNO 2014****DICHIARAZIONE CONCERNENTE IL DIRITTO ALLE DETRAZIONI D'IMPOSTA PREVISTE DALL'ARTICOLO 15 DEL D.P.R. 29 SETTEMBRE 1973, N. 597 E DEL DECRETO LEGISLATIVO 17 NOVEMBRE 1997, N. 446****● Dati del coniuge**

Nel caso in cui sia fiscalmente a carico, indicare i seguenti dati

<input type="text"/>	NOME	<input type="text"/>	<input type="text"/>	COGNOME	<input type="text"/>
<input type="text"/>	CODICE FISCALE	<input type="text"/>	<input type="text"/>	NATO/A IL	<input type="text"/>
<input type="text"/>	A	<input type="text"/>	<input type="text"/>	PROV.	<input type="text"/>
<input type="text"/>	DATA MATRIMONIO	<input type="text"/>	<input type="text"/>	STATO	<input type="text"/>

Il sottoscritto **si impegna** a comunicare entro 30 giorni all'INPS ogni variazione che dovesse comportare la perdita del diritto alle detrazioni richieste.

Dichiaro che le notizie da me sopra fornite ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. rispondono a verità e sono consapevole delle conseguenze previste per chi rende dichiarazioni false e mendaci (artt. 73, 75 e 76 D.P.R. 445/2000 e s.m.i.).

Data _____

Firma _____

AVVERTENZE

Le detrazioni per i familiari a carico spettano a condizione che le persone alle quali si riferiscono possiedano un reddito complessivo, al lordo degli oneri deducibili, non superiore al limite annualmente stabilito.

LA DICHIARAZIONE HA EFFETTO PER TUTTE LE PENSIONI INTESTATE AL RICHIEDENTE.

Informativa sul trattamento dei dati personali

(Art. 13 del d. lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali")

L'Inps con sede in Roma, via Ciriaco De Mita, 21, in qualità di Titolare del trattamento, la informa che tutti i dati personali che la riguardano, compresi quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione del presente modulo, saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal Codice in materia di protezione dei dati personali (d'ora in avanti "Codice"), da altre leggi e da regolamenti, al fine di definire l'istanza e svolgere le eventuali altre funzioni istituzionali ad essa connesse. Il trattamento dei dati avverrà, anche con l'utilizzo di strumenti elettronici, ad opera di dipendenti dell'Istituto opportunamente incaricati ed istruiti, secondo logiche strettamente correlate alle finalità per le quali sono raccolti. I suoi dati personali potranno essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche o a privati soltanto alle condizioni previste dal Codice e solo eccezionalmente potranno essere conosciuti da altri soggetti, che forniscono servizi per conto dell'Inps e operano in qualità di Responsabili per il trattamento dei dati personali designati dall'Istituto.

Il conferimento dei dati non contrassegnati con un asterisco è obbligatorio e la mancata fornitura potrà comportare impossibilità o ritardi nella definizione dei procedimenti che la riguardano. L'Inps la informa, infine, che può esercitare i diritti previsti dall'art. 7 del Codice, rivolgendosi direttamente al direttore della struttura territorialmente competente per l'istruttoria della presente domanda; se si tratta di un'agenzia, l'istanza deve essere presentata al direttore provinciale anche per il tramite dell'agenzia stessa.

**RIPRODUZIONE VIETATA**